

## **REGOLAMENTO INTERNO DELLA COOPERATIVA**

### **PREMESSA**

Il presente regolamento interno è stato approvato dall'Assemblea della Cooperativa Vega Medica S.c.r.l. in data 08/06/2016 e potrà esser modificato solo con altra delibera assembleare dei soci.

Il presente regolamento si applica, unitamente alle norme dello Statuto, ai soci della Cooperativa e disciplina tutte le condizioni normative, economiche ed organizzative delle prestazioni rese e ricevute dai soci per il raggiungimento degli scopi sociali.

Per quanto non previsto dal presente regolamento si farà riferimento allo Statuto della Cooperativa, alle delibere degli organi sociali ed alle disposizioni di legge.

### **1\_ OGGETTO**

La Vega Medica Cooperativa di Medici di Medicina Generale, ha l'obiettivo di qualificare e migliorare la professionalità dei soci medici, di cogliere opportunità derivanti dall'offerta delle strutture sanitarie, di progettare, promuovere ed attuare progetti assistenziali relativi alle attività e ai compiti della medicina generale che siano utili ad accrescere l'attività professionale anche a livello economico.

Tra i molteplici obiettivi della Cooperativa:

- migliorare la qualità delle prestazioni rientranti nei più vari campi della medicina generale;
- migliorare l'utilizzo delle risorse ed accrescere il potenziale diagnostico, clinico e strumentale;
- facilitare il rapporto tra paziente e medico di medicina generale;
- ampliare la capacità operativa dei medici, anche grazie al coordinamento di tutti i soci;
- svolgere attività di ricerca, didattica-formativa, di educazione sanitaria, ecc. in collaborazione e in convenzione con il S.S.N.;
- migliorare e facilitare l'attività professionale dei soci attraverso l'utilizzo di vari servizi, superando le difficoltà organizzative e di costo che si affrontano nelle forme individuali, tramite una specifica ripartizione delle spese, secondo tipologie di servizi e dei singoli "centri di costo" della cooperativa stessa.

- e quant'altro previsto agli artt. 3 e 4 dello Statuto.

Pertanto lo scopo della Cooperativa è del tipo “*mutualistico plurimo*”: da una parte lo scambio di utenza di servizi che la Cooperativa eroga ai soci professionisti e dall'altro lo scambio di lavoro autonomo che i soci professionisti forniscono alla Cooperativa.

In sintesi la Cooperativa, oltre ad organizzare servizi per i propri soci quali il servizio di segreteria, servizi amministrativi, sistemi informatici, acquisto di servizi vari, si propone di attivare e creare opportunità di lavoro professionale per i propri soci attraverso l'organizzazione di progetti di prevenzione e cura in accordo con la USL locale e con quanti altri previsti dallo Statuto.

## **2\_ DOMANDA DI AMMISSIONE**

Il medico che intenda entrare a far parte della Cooperativa ne deve fare specifica richiesta al CDA, compilando e firmando l'apposito modulo con allegato documento di identità.

Deve accettare e condividere i principi dello Statuto, del presente Regolamento, delle deliberazioni prese dagli organi sociali e dei singoli accordi interni, se facente parte di una specifica unità locale, nonché deve assolvere alla sottoscrizione del capitale sociale del valore nominale di euro 516, 46.

La domanda di ammissione a socio deve essere presentata nei modi e nei termini stabiliti dallo Statuto, sarà il CDA a verificare la presenza dei requisiti richiesti e deliberare con giudizio inappellabile sulla richiesta di ammissione. Il socio è tenuto a versare la quota sociale in base alla delibera di ammissione a socio in seno al CDA.

## **3\_ TASSA AMMISSIONE**

Il socio è tenuto a versare la tassa di ammissione di euro 150,00 oltre IVA nei termini e nei modi previsti dalla delibera del CDA di ammissione a socio e non sarà restituita in alcun caso.

## **4\_ SOVRAPREZZO**

Il socio è inoltre tenuto a versare un sovrapprezzo che ogni anno verrà quantificato dall'Assemblea dei soci e che sarà rimborsato al socio al momento della fuoriuscita dalla Cooperativa, salvo che non sia stato destinato alla copertura di



**Vega Medica** S.c.r.l.

eventuali perdite o all'aumento gratuito del capitale sociale. Tale versamento dovrà essere effettuato nei modi previsti dalla delibera del CDA di ammissione a socio.

## **5\_ ISCRIZIONE LIBRO SOCI**

La delibera di ammissione del nuovo socio deve essere annotata dagli amministratori nel Libro Soci allorché il nuovo socio abbia effettuato i versamenti nei termini previsti dalla delibera di accettazione di cui art. 6 dello statuto.

## **6\_ ADESIONE AD ALTRE COOPERATIVE**

E' consentito ai soci di aderire ad altre cooperative che perseguano gli stessi scopi sociali purché non svolgano attività concorrenti. A tal fine il CDA dovrà valutare l'esistenza o meno della concorrenza.

## **7\_ OBBLIGHI DEI SOCI**

Ogni socio deve operare nel rispetto dello Statuto ed in conformità al Regolamento Interno, degli accordi interni delle singole unità locali e delle singole delibere degli organi sociali.

I nuovi soci devono versare la quota sociale, il sovrapprezzo e la tassa di ammissione nei modi e nei termini previsti dalla delibera di accettazione del CDA.

Avendo la Cooperativa uno scopo a mutualità prevalente plurima, in quanto svolge sia attività prevalente verso i soci erogando loro servizi, ma riceve pure prestazioni professionali da essi, è evidente che il raggiungimento dello scopo sociale avviene anche tramite la partecipazione ai singoli progetti sottoscritti tra la Cooperativa e l'Azienda USL. Questa partecipazione costituisce parte essenziale del rapporto tra la Cooperativa e il singolo socio.

Qualora il socio/medico non partecipi in maniera seria e professionale a tali progetti può essere escluso dalla Cooperativa in quanto viene meno al rispetto dello scopo sociale.

Nello specifico rientrano tra gli obblighi imprescindibili di ogni singolo socio/medico:

- mettere a disposizione della Cooperativa i propri dati (spesa farmaceutica, ricoveri ospedalieri, richieste di accertamento e di riabilitazione, prestazioni di particolare



**Vega Medica** S.c.r.l.

impegno professionale, accessi domiciliari programmati , attività di ADI e quant'altro in merito), nel rispetto delle norme sulla privacy;

- utilizzare in modo razionale le risorse messe a disposizione dal Servizio Sanitario Nazionale;
- partecipare ai corsi di formazione dell'Azienda USL;
- partecipare a corsi di formazione su argomenti specifici individuati dal CDA;
- partecipare a gruppi di lavoro per elaborazione, aggiornamento e applicazione di linee guida e protocolli diagnostici terapeutici interni alla Cooperativa su argomenti proposti dal CDA;
- applicare le linee guida e i protocolli diagnostici terapeutici interni alla Cooperativa elaborati ed approvati dai gruppi di lavoro. L'applicazione sarà soggetta a verifica da parte del CDA.
- partecipare ai progetti concordati dal CDA con soggetti pubblici e privati;
- dotarsi di strumenti informatici per la raccolta dati e riversare i dati raccolti con la propria attività su concentratore secondo tempi e modalità stabiliti dal CDA così come previsto dagli accordi regionali\_ Servizio RRSNET.

Qualora si rendessero disponibili risorse economiche, è prevista un'incentivazione economica per i soci che partecipano ai vari gruppi di lavoro e/o che forniranno le loro prestazioni professionali a favore della Cooperativa. Gli incentivi saranno stabiliti dal CDA in base al lavoro prestato e al raggiungimento degli obiettivi.

Il CDA può decidere di assegnare tali incentivi anche tramite la riduzione di voci di costo risultanti dal bilancio a consuntivo annuale.

Tra gli obblighi del socio rientra il regolare pagamento di quanto richiesto dalla Cooperativa sia per le spese di gestione del singolo centro di costo/ricavo che di quelle a conguaglio di fine anno. A tal fine ogni socio deve pagare mensilmente una quota di spesa che sarà ritenuta in acconto alla spesa complessiva determinata a consuntivo annuale, definita in fase di approvazione del bilancio annuale. Tale spesa dovrà esser pagata tramite RID bancario e/o bonifico permanente; altre modalità di pagamento possono essere eccezionalmente previste solo con approvazione dei soci responsabili della singola unità locale.

## **8\_RISTORNO**

In sede di approvazione del bilancio l'Assemblea, su proposta del CDA, potrà deliberare l'erogazione di ristorni in misura non superiore al 30% dei trattamenti economici complessivi dei soci. La ripartizione del ristorno ai singoli soci dovrà essere effettuata considerando la qualità e la quantità dello scambio mutualistico tra



**Vega Medica** S.c.r.l.

la Cooperativa e il socio su criteri che tengano conto della partecipazione attiva ai progetti, del raggiungimento di determinati obiettivi, dei compensi erogati e della tipologia del lavoro prestato nell'ambito della propria professionalità. Tale ristorno potrà essere erogato tramite integrazione dei compensi e/o aumento gratuito del capitale sociale.

## **9\_ESCLUSIONE DEL SOCIO**

Oltre ai casi previsti da Statuto agli art. 9/10/11 ecc. che regolamentano la decadenza, il recesso e l'esclusione del socio, quest'ultima può esser deliberata dal CDA anche nel caso in cui il socio non rispetti il presente regolamento in tutti i suoi punti nessuno escluso, compreso anche quanto previsto dagli accordi interni dei singoli ambulatori.

Il socio che presenti domanda scritta di riammissione entro 90 giorni dalla comunicazione di esclusione, qualora venga riammesso dal CDA , non dovrà riversare la tassa di ammissione e il sovrapprezzo.

Nel caso di presentazione della domanda oltre tale termine dovrà, invece, riversarle entrambe.

## **10\_STRUTTURA AZIENDALE E GESTIONE DEI SINGOLI AMBULATORI**

Il presente regolamento, ha anche lo scopo di definire in modo corretto i benefici e gli oneri su tutti i medici/soci della Cooperativa in modo da responsabilizzarli nella gestione dei loro ambulatori al fine di migliorare i vari servizi, (quello prevalente ad oggi è il servizio di segreteria) e valorizzare l'aspetto mutualistico della Cooperativa garantendo il risultato economico positivo derivante dalle varie attività professionali.

La Cooperativa si articola in unità locali/ambulatori, ciascuna trattata come singolo centro di costo e di ricavo, per ognuna delle quali è presente la lista dei medici utenti.

Ciascun centro di costo ha predisposto un Accordo Interno redatto dai singoli soci/medici utenti, facenti parte del gruppo di lavoro, nel rispetto delle diversità di gestione e di organizzazione del singolo ambulatorio.

Tale Accordo Interno disciplina:

- a) le modalità di ripartizione dei costi e dei servizi offerti dalla cooperativa quali il servizio di segreteria, le utenze e altri costi di diretta imputazione al centro di costo/ricavo. Ogni medico utente sosterrà la propria quota come citato al punto 7 del presente regolamento;

- b) i parametri per il calcolo della singola quota da attribuirsi al socio: una volta redatto e approvato il bilancio consuntivo annuale, per ogni unità locale sarà determinata se necessaria, la quota di conguaglio, la quale sarà ripartita secondo i parametri e modalità definiti dall'accordo interno;
- c) le modalità con cui i medici non soci e altri utenti devono pagare mensilmente, in quanto la Cooperativa può erogare servizi anche a medici non soci, determinando preventivamente le condizioni economiche e logistiche dell'erogazione del servizio avendo cura di coprire integralmente i costi sostenuti;
- d) le mansioni e i compiti specifici tra i soci utenti del singolo ambulatorio, al fine di coordinare, migliorare i servizi ivi svolti e verificare la partecipazione dell'attività professionale del singolo medico/socio nei confronti dei progetti approvati dal CDA.

Gli accordi interni saranno approvati secondo quorum che ciascuna unità locale riterrà più congrua in base alla propria tipologia di medici utenti.

Ogni unità locale che al suo interno ha utenti non soci, deve far firmare loro regolare accordo tra questi ultimi e la Cooperativa per l'erogazione e la fruizione dei servizi che questa gli fornisce.

La quota di conguaglio annuale deve essere fatturata al singolo utente entro 30 giorni dall'approvazione del bilancio della Cooperativa e il suo pagamento potrà esser effettuato anche tramite acconti con saldo entro 90 giorni dall'emissione della fattura.

Il CDA concorda con la USL o altro Ente, gli obiettivi e i progetti da raggiungere e regola attraverso i gruppi di lavoro le modalità di attuazione e i vari collegamenti con i programmi di formazione e ricerca della Cooperativa.

Ad obiettivo raggiunto, ad ogni socio che vi ha attivamente partecipato verrà riconosciuto un introito per il raggiungimento dello stesso, secondo le modalità e i termini dettati dal CDA, come citato all'art.7 del presente regolamento.

La Cooperativa sostiene costi non direttamente imputabili al singolo centro di costo e conoscibili solo nel bilancio consuntivo. Una parte di essi ha carattere generale ed è quindi da imputarsi a tutti i suoi soci anche quelli non facenti parte di una specifica unità locale. Vengono pertanto definiti metodi di ripartizione delle singole poste attive e passive da imputarsi in parte alle singole unità e in parte a tutti i medici/soci quali ad esempio: consulenze fiscali amministrative, assicurazioni degli organi sociali, altri tipi di assicurazioni a tutela della cooperativa, quote associative, erogazioni liberali, contributi, marche da bollo, oneri e proventi finanziari e imposizione fiscale, ecc.

Il CDA nella relazione che accompagna il bilancio annuale, riporta i principi guida di tale ripartizione e definisce il quantum della spesa per ciascun medico/socio e ne determina le modalità di incasso.

Nel caso in cui venga aperta una nuova unità locale della Cooperativa, al suo interno dovrà esser nominato un medico/socio che interagirà con i membri del CDA a cui fornirà le dovute comunicazioni, soprattutto per l'assunzione e la gestione del nuovo personale dipendente. Per tale nuova unità dovrà essere redatto un Accordo Interno come sopra specificato.

## **11\_PERSONALE DIPENDENTE**

La Cooperativa assume personale dipendente, o altra figura professionale, per offrire servizi ai singoli ambulatori centri di costo e per migliorare l'attività professionale del socio medico fornendogli gli strumenti necessari per svolgere il lavoro di segreteria e garantendone la corretta gestione anche in collaborazione con la USL locale. Ogni unità locale deve gestire il personale di segreteria secondo le proprie esigenze e, concordando le linee guida tra tutti i medici utenti dell'ambulatorio, nel rispetto delle norme previsti dalla legge.

## **12\_USO DEI BENI DELLA COOPERATIVA**

La Cooperativa può acquistare anche beni strumentali per agevolare l'attività sia del personale dipendente che del socio-fruttore del servizio. Tali beni saranno impiegati nei singoli centri costo/ ambulatori.

Destinazione dei beni acquistati dalla Cooperativa al verificarsi di situazioni che determinino una variazione nei singoli centri di costo/ambulatori:

- *Caso a)* Se il singolo centro di costo/ambulatorio cessa l'attività, e quindi non è più unità locale della Cooperativa, tutti i beni strumentali iscritti nel libro dei cespiti che non vengono più utilizzati nell'attività della Cooperativa dovranno esser acquistati dai singoli medici che ne hanno usufruito fino a quel momento, a meno che tali beni vengano venduti a terzi. Verrà emessa regolare fattura tra Vega Medica e acquirente per l'importo pari al valore residuo risultante dal libro dei beni strumentali e/o altro importo concordato. Le minusvalenze e /o plusvalenze contabili che ne dovessero derivare verranno imputate nel bilancio consuntivo all'unità locale cessata e se ne dovranno far carico i medici facenti parte di quell'ambulatorio.

- *Caso b)* Se il centro di costo/ambulatorio si ridimensiona, ma non cessa l'attività e vi rimangono medici sia soci che non soci, che continuano ad usufruire degli strumenti della cooperativa, questi dovranno farsi carico delle spese necessarie per la loro manutenzione e delle relative quote annue di ammortamento, a meno che non decidano di acquistarli personalmente anche a valore residuo risultante dal libro dei beni strumentali. Lo scopo è quello di non gravare la cooperativa di costi ulteriori derivanti da decisioni interne ai singoli ambulatori provenienti dal singolo utente.
- *Caso c)* Se la Cooperativa ha acquistato un bene strumentale per un socio, che non fa parte di una unità locale, ma lo ha utilizzato fino al momento della sua permanenza nella Cooperativa, qualora dovesse uscire dalla Cooperativa e tale bene non dovesse essere riutilizzato da altri medici, dovrà farsi carico delle quote di ammortamento residue e/o delle minusvalenze e plusvalenze scaturenti dalla sua dismissione, secondo il principio di coerenza.

Per tutto quanto non menzionato nel presente Regolamento si rimanda allo Statuto della Cooperativa Vega Medica Srl e all'Accordo Regionale per la Medicina Generale.

EMPOLI il 08/06/2016